



Cooperativa Farmaceutica Lecchese s.c.p.a.

COOPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE

---

---

## ESERCIZIO 2010

---

- Bilancio
- Nota Integrativa
- Relazione sulla Gestione
- Relazione del Collegio Sindacale
- Relazione del Revisore Contabile



Reg. Imp. 01654080132

Rea 207346

## COOPERATIVA FARMACEUTICA LECCHESE S.C. PER AZIONI

Sede in VIA ELETTROCHIMICA 37 - 23900 LECCO (LC)

Albo Coop. N. A151523 – Sez. mutualità prevalente

\*\*\* \* \*\*\*

### Bilancio al 31/12/2010

\*\*\* \* \*\*\*

Stato patrimoniale attivo	31/12/2010	31/12/2009
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	14.287	30.866
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.330	1.520
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		50.000
7) Altre	8.175	13.765
	23.792	96.151
<i>II. Materiali</i>		
2) Impianti e macchinario	35.178	45.065
3) Attrezzature industriali e commerciali	110.147	96.692
4) Altri beni	55.440	58.825
	200.765	200.582
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
d) altre imprese	172.925	171.925

	172.925	171.925
2) Crediti		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	18.686	17.588
	18.686	17.588
	191.611	189.513
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>416.168</b>	<b>486.246</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I. Rimanenze</i>		
4) Prodotti finiti e merci	9.972.043	9.042.066
	9.972.043	9.042.066
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	10.586.437	9.111.499
- oltre 12 mesi		
	10.586.437	9.111.499
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	157.729	27.760
- oltre 12 mesi		
	157.729	27.760
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	2.742	2.727
- oltre 12 mesi		949
	2.742	3.676

5) Verso altri		
- entro 12 mesi	129.122	22.863
- oltre 12 mesi		
		129.122 22.863
		10.876.030 9.165.798

*IV. Disponibilità liquide*

2) Assegni		15.376
3) Denaro e valori in cassa		952 993
		952 16.369

**Totale attivo circolante** **20.849.025** **18.224.233**

**D) Ratei e risconti**

- vari	146.375	81.862
		146.375 81.862

**Totale attivo** **21.411.568** **18.792.341**

**Stato patrimoniale passivo** **31/12/2010** **31/12/2009**

**A) Patrimonio netto**

I. Capitale		1.217.800	223.200
IV. Riserva legale		68.744	60.330
V. Riserve statutarie		66.982	48.191
VII. Altre riserve			
Differenza da conversione/arrotondamento in Euro	3		5
		3	5
IX Utile d'esercizio		4.336	28.046
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>1.357.865</b>	<b>359.772</b>

**B) Fondi per rischi e oneri**

2) Fondi per imposte	158.090	158.097
----------------------	---------	---------

<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>158.090</b>	<b>158.097</b>
--	----------------	----------------

<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>237.441</b>	<b>236.845</b>
---	----------------	----------------

**D) Debiti**

4) Debiti verso banche

- entro 12 mesi	7.877.306	6.811.081
-----------------	-----------	-----------

- oltre 12 mesi		
-----------------	--	--

	7.877.306	6.811.081
--	-----------	-----------

5) Debiti verso altri finanziatori

- entro 12 mesi	109.821	204.477
-----------------	---------	---------

- oltre 12 mesi	9.060	105.794
-----------------	-------	---------

	118.881	310.271
--	---------	---------

7) Debiti verso fornitori

- entro 12 mesi	11.074.731	10.279.712
-----------------	------------	------------

- oltre 12 mesi		
-----------------	--	--

	11.074.731	10.279.712
--	------------	------------

12) Debiti tributari

- entro 12 mesi	28.867	38.137
-----------------	--------	--------

- oltre 12 mesi		
-----------------	--	--

	28.867	38.137
--	--------	--------

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza

sociale

- entro 12 mesi	35.360	26.728
-----------------	--------	--------

- oltre 12 mesi		
-----------------	--	--

	35.360	26.728
14) Debiti per prestito sociale		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	360.000	375.000
	360.000	375.000
16) Altri debiti		
- entro 12 mesi	47.083	39.827
- oltre 12 mesi		
	47.083	39.827
<b>Totale debiti</b>	<b>19.542.228</b>	<b>17.880.756</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
- vari	115.944	156.871
	115.944	156.871
<b>Totale passivo</b>	<b>21.411.568</b>	<b>18.792.341</b>

**Conto economico**
**31/12/2010**
**31/12/2009**
**A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.981.585	53.094.210
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	1.439.349	2.460.819
	1.439.349	2.460.819

**Totale valore della produzione**
**56.420.934**
**55.555.029**
**B) Costi della produzione**

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	53.752.905	52.372.924
--	------------	------------

7) Per servizi		2.112.051	1.872.491
8) Per godimento di beni di terzi		111.058	106.932
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	641.150		599.067
b) Oneri sociali	188.848		186.334
c) Trattamento di fine rapporto	54.515		48.174
e) Altri costi	11.576		10.303
		<u>896.089</u>	<u>843.878</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.141		41.213
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	78.176		104.753
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	53.281		45.383
		<u>161.598</u>	<u>191.349</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(929.977)	(632.743)
14) Oneri diversi di gestione		143.337	231.901
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>56.247.061</b>	<b>54.986.732</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>		<b>173.873</b>	<b>568.297</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
15) Proventi da partecipazioni:			
- altri	5.603		
		<u>5.603</u>	

## 16) Altri proventi finanziari:

## d) proventi diversi dai precedenti:

- altri	63.829	14.216
	63.829	14.216
	69.432	14.216

## 17) Interessi e altri oneri finanziari:

- altri	164.402	221.953
	164.402	221.953

<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(94.970)</b>	<b>(207.737)</b>
---	-----------------	------------------

**E) Proventi e oneri straordinari**

## 20) Proventi:

- varie	6.521	14.474
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
	6.521	14.475

## 21) Oneri:

- imposte esercizi precedenti		157.740
- varie	1.440	23.602
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
	1.441	181.342

<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>5.080</b>	<b>(166.867)</b>
---	--------------	------------------

<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>	<b>83.983</b>	<b>193.693</b>
--	---------------	----------------

## 22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	78.720	163.235
b) Imposte differite	(8)	(8)

c) Imposte anticipate	<u>935</u>	<u>2.420</u>
		79.647
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>4.336</b>	<b>28.046</b>

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

GUIDI CESARE

Reg. Imp. 01654080132

Rea 207346

## COOPERATIVA FARMACEUTICA LECCHESE S.C. PER AZIONI

Sede in VIA ELETTRICIMICA 37 - 23900 LECCO (LC)

Albo Coop. n. A151523 - Sez. mutualità permanente

\*\*\* \* \*\*\*

### Nota integrativa al bilancio al 31/12/2010

\*\*\* \* \*\*\*

#### Premessa

Il bilancio al 31/12/2010, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, ed è stato redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

#### Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta

in unità di Euro.

### **Criteri di valutazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la

realità economica sottostante gli aspetti formali.

Nella nota integrativa i dati di bilancio sono stati indicati separatamente in relazione all'attività svolta con i soci ai sensi dell'articolo 2545-sexies del codice civile.

Di seguito riportiamo i criteri di valutazione adottati in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile, integrati dai Principi Contabili.

## **Immobilizzazioni**

### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze e concessioni sono ammortizzati con una aliquota annua del 33 %.

I marchi sono ammortizzati con un'aliquota annua del 10%.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- impianti generici: 10%
- impianti specifici: 15%
- impianti allarme: 30%

- attrezzature: 15%
- mobili ufficio: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- automezzi: 20%
- autovetture: 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

#### *Finanziarie*

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati su base analitica e quindi iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

### **Partecipazioni**

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

### **Rimanenze magazzino**

Le rimanenze di merci sono valutate nell'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 n. 10 Codice Civile e sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato continuo. Tale metodo, che consiste nel

considerare le unità di un bene acquistato o prodotto a date diverse ed a diversi costi come facenti parte di un insieme, comporta un livellamento dei movimenti dei prezzi.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

### **Ratei e risconti attivi**

Nella voce "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente

carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### **Ratei e risconti passivi**

Nella voce "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti e considerando che la Società, essendo cooperativa, gode dell'esenzione parziale delle imposte dirette a norma dell'art. 12 Legge n. 904/77 e dell' art. 21 comma 10 Legge n. 449/77;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

### **Costi e ricavi**

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economico-temporale e della prudenza.

I ricavi e i proventi, così come i costi e gli oneri, sono iscritti al netto dei resi,

degli sconti e dei premi.

### Ristorni ai soci

Il Consiglio di Amministrazione, in ordine alla comprovata economicità ed efficienza gestionale nella copertura dei costi con i ricavi tipici della cooperativa, propone che sia deliberato quale ristorno ai soci cooperatori l'importo complessivo di Euro 1.000.000 da destinarsi esclusivamente ad aumento del Capitale Sociale.

Il criterio seguito per la quantificazione dei ristorni è stato individuato nel rispetto del principio di "parità di trattamento nei rapporti con i soci" ex art. 2516 codice civile. In particolare, l'organo amministrativo, una volta verificata la copertura dei ristorni da parte dell'avanzo di gestione relativo alla sola attività con i soci, ha deciso di assegnare il ristorno a tutti i soci tenendo in considerazione, nell'ammontare attribuito, sia il volume degli scambi mutualistici con la cooperativa che il grado di fedeltà dei soci stessi.

Il ristorno viene destinato ad aumento della quota di Capitale Sociale sottoscritta da ogni singolo socio.

Lo stanziamento, conforme ai principi di mutualità, è imputato per competenza in diminuzione dei ricavi relativi all'esercizio 2010.

### Dati sull'occupazione

(articolo 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Impiegati	18	18	-
Operai	9	9	-

	27	27	-
--	----	----	---

La forza lavoro alla fine dell'esercizio risulta così composta:

Organico	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Lavoratori ordinari non soci	32	31	1
	<b>32</b>	<b>31</b>	<b>1</b>

### Mutualità prevalente

La cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice civile al n. A151523:

In effetti la cooperativa:

- svolge la propria attività prevalentemente nei confronti dei soci, consumatori o utenti di beni o servizi.

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Descrizione	Valore	Di cui da / verso soci	%
Ricavi delle vendite dei beni e delle prestazioni di servizi	54.981.585	54.861.913	99,78

### Attività

#### B) Immobilizzazioni

##### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
23.792	96.151	(72.359)

##### Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(articolo 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Valore	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Valore
-------------	--------	------------	------------	--------	--------

costi	31/12/2009	esercizio	esercizio	esercizio	31/12/2010
Diritti brevetti industriali	30.866	7.783		24.362	14.287
Concessioni, licenze, marchi	1.520			190	1.330
Immobilizzazioni in corso	50.000		50.000		
Altre	13.765			5.590	8.175
	<b>96.151</b>	<b>7.783</b>	<b>50.000</b>	<b>30.142</b>	<b>23.792</b>

### Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(articolo 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Diritti brevetti industriali	434.191	403.325			30.866
Concessioni, licenze, marchi	1.900	380			1.520
Immobilizzazioni in corso e acconti	50.000				50.000
Altre	541.532	527.767			13.765
	<b>1.027.623</b>	<b>931.472</b>			<b>96.151</b>

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

### II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010

Saldo al 31/12/2009

Variazioni

200.765

200.582

183

**Impianti e macchinario**

(articolo 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	209.054
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(163.989)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>45.065</b>
Acquisizione dell'esercizio	6.206
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Ammortamenti dell'esercizio	(16.093)
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>35.178</b>

**Attrezzature industriali e commerciali**

(articolo 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	277.622
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	

Ammortamenti esercizi precedenti	(180.930)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>96.692</b>
Acquisizione dell'esercizio	49.005
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Ammortamenti dell'esercizio	(35.550)
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>110.147</b>

**Altri beni**

(articolo 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	516.568
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(457.743)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>58.825</b>
Acquisizione dell'esercizio	23.148
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	

Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(26.533)
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>55.440</b>

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
191.611	189.513	2.098

### Partecipazioni

Descrizione	31/12/2009	Incremento	Decremento	31/12/2010
Altre imprese	171.925	1.000		172.925
	<b>171.925</b>	<b>1.000</b>		<b>172.925</b>

### Altre imprese

- **Federfarma.co S.p.a.** – con sede in Milano

C.F: 12480880157

Valore a bilancio (quota pari al 3,20% del C.S.)

totale n. 122 azioni del valore nominale pari ad

Euro 74.324

**Euro 70.136**

- **Qualità in Farmacia S.r.l. (già UTS S.r.l).**

– con sede in Novara - C.F: 01494710039

Valore a bilancio (quota pari al 2,57% del C.S.)

**Euro 91.906**

- **Eurofidi Società Consortile di Garanzia Collettiva Fidi S.C.p.A.**

con sede in Torino - C.F. 80103360014

Valore a bilancio

**Euro 9.050**

- **FarmaSEC Srl** – con sede in Milano

C.F.: 06755750962

Valore a bilancio (quota pari al 8,33% del C.S.)

**Euro 833**

- **Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza**

con sede in Carate Brianza

sottoscrizione n. 10 quote in data 23 novembre 2010

Valore a bilancio

**Euro 1.000**

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di “ripristino di valore”.

## Crediti

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Altri	17.588	1.098		18.686
	<b>17.588</b>	<b>1.098</b>		<b>18.686</b>

Il valore dei crediti immobilizzati verso altri esposto in bilancio è rappresentato da “Depositi cauzionali fornitori”.

## C) Attivo circolante

### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
9.972.043	9.042.066	929.977

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

### II. Crediti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
10.876.030	9.165.798	1.710.232

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Verso clienti	10.586.437			10.586.437
Crediti tributari	157.729			157.729
Imposte anticipate	2.742			2.742
Verso altri	129.122			129.122
	<b>10.876.030</b>			<b>10.876.030</b>

L'adeguamento del valore nominale dei *crediti verso Clienti* al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante costituzione di apposito fondo svalutazione crediti, il cui accantonamento nel corso dell'esercizio è stato di Euro 53.281.

La voce *Crediti tributari* comprende crediti Iva per Euro 73.099. La voce *Crediti tributari* comprende inoltre debiti per imposta IRAP pari a € 43.509 e per imposta IRES pari a Euro 35.211, al netto degli acconti IRES e degli acconti IRAP versati nel corso dell'esercizio, pari a € 163.350.

Nei *Crediti diversi* sono ricompresi anticipi a fornitori per Euro 5.018; sono altresì comprese somme percepite dall'Agenzia delle Entrate per Euro 120.555 a fronte del contenzioso in essere per il quale era già stato stanziato nell'esercizio precedente il Fondo rischi relativo, tutt'ora evidenziato nelle passività del bilancio corrente.

Le *imposte anticipate* per Euro 2.742 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima

parte della presente nota integrativa.

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
952	16.369	(15.417)

La variazione della voce in oggetto è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Assegni		15.376
Denaro e altri valori in cassa	952	993
	<b>952</b>	<b>16.369</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
146.375	81.862	64.513

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

*Risconti attivi:*

Descrizione	Importo
Assicurazioni	2.794
Canoni noleggio	3.060
Telefoniche	1.017

Affitti passivi	16.167
Prestazioni di servizi	19.305
Commissioni	960
Canoni assistenza	2.570
Tasse deducibili	458
Spese varie	180
	<b>46.511</b>

*Ratei attivi:*

Descrizione	Importo
Premi da ricevere	97.937
Ricavi accessori al costo del venduto	1.920
Trattenute Sindacali	7
	<b>99.864</b>

Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Passività

### A) Patrimonio netto

(articolo 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.357.865	359.772	998.093

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Capitale	223.200	1.009.000	14.400	1.217.800
Riserva legale	60.330	8.414		68.744

Riserve statutarie	48.191	18.791		66.982
Riserva per conversione/arrotondam. Euro	5		2	3
Utile (perdita) dell'esercizio	28.046	4.336	28.046	4.336
	<b>359.772</b>	<b>1.040.541</b>	<b>42.448</b>	<b>1.357.865</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva statutaria indivisibile	Fondo mutualist.	Risultato d'esercizio	Totale
<i>All'inizio dell'esercizio precedente</i>	214.200	44.066	11.867	-	54.214	324.347
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni		16.264	36.324	1.626	(54.214)	-
Altre variazioni	9.000			(1.626)		7.374
Risultato dell'esercizio precedente					28.046	28.046
<i>Alla chiusura dell'esercizio precedente</i>	223.200	60.330	48.191	-	28.046	359.767
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni		8.414	18.791	841	(28.046)	-
Altre variazioni	(5.400)			(841)		(5.400)
Ristorni ad aumento Capitale Sociale	1.000.000					1.000.000
Risultato dell'esercizio corrente					4.336	4.336
<i>Alla chiusura dell'esercizio corrente</i>	<b>1.217.800</b>	<b>68.744</b>	<b>66.982</b>	-	<b>4.336</b>	<b>1.357.862</b>

Il Capitale Sociale al 31/12/2010 è detenuto da n. 121 azionisti di partecipazione cooperativa.

Le principali variazioni del Capitale Sociale sono dovute:

- decrementi per recesso da parte dei soci cooperatori per Euro 14.400;
- incrementi per ammissione nuovi soci per Euro 9.000;
- incremento per imputazione del ristorno ai soci per Euro 1.000.000.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff.	
				Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	1.217.800	B			
Riserva legale	68.744	B			
Riserve statutarie indivisibili	66.982	B			
Riserva straordinaria	-			45.201	
<b>Totale</b>	<b>1.353.526</b>				
Quota non distribuibile	1.353.526				
<b>Residua quota distribuibile</b>	<b>-</b>				

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

*Riserve statutarie indivisibili:*

Riserve	Importo
- Riserva statutaria indivisibile	33.079
- Riserva statutaria indivisibile tassata	33.903
	<b>66.982</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	

(articolo 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
158.090	158.097	(7)

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Per imposte, anche differite	158.097		7	158.090
	<b>158.097</b>		<b>7</b>	<b>158.090</b>

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte probabili per Euro 157.740, stanziare in relazione al contenzioso in corso con l'Agenda delle Entrate di Lecco relativo alla erronea compilazione della dichiarazione Iva annuale riferita all'esercizio 2001.

Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per Euro 350 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(articolo 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
237.441	236.845	596

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
TFR, movimenti del periodo	236.845	50.747	50.151	237.441

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

**D) Debiti**

(articolo 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
19.542.228	17.880.756	1.661.472

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Debiti verso banche	7.877.306			7.877.306
Debiti verso altri finanziatori	109.821	9.060		118.881
Debiti verso fornitori	11.074.731			11.074.731
Debiti tributari	28.867			28.867
Debiti verso istituti di previdenza	35.360			35.360
Debiti per prestito sociale		360.000		360.000
Altri debiti	47.083			47.083
	<b>19.173.168</b>	<b>369.060</b>		<b>19.542.228</b>

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2010, pari a Euro 7.877.306, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o

nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

I “Debiti per prestito sociale” sono costituiti da somme erogate dai soci a favore della società a titolo di finanziamento fruttifero; tale finanziamento non prevede alcuna clausola di postergazione espressa.

### Variazioni del prestito sociale

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2009	375.000
Versamenti del periodo	
Interessi capitalizzati	
Prelievi	15.000
Saldo al 31/12/2010	360.000

I prestiti sono assunti al fine del conseguimento dello scopo sociale nel rispetto delle leggi vigenti e dei regolamenti.

Nel corso dell'anno si è proceduto alla remunerazione del prestito sociale mediante accredito degli interessi maturati al 31 dicembre 2010 nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento del Prestito Sociale.

	Descrizione	31/12/2010
A	Valore del prestito sociale	360.000
B	Patrimonio netto di riferimento	1.357.865
C	Valore degli immobili in proprietà ad uso strumentale o ad uso residenziale	
D	Valore ICI degli immobili in proprietà ad uso strumentale o ad uso residenziale	
E	Rapporto tra prestito sociale e patrimonio netto	0,2651

Il prestito sociale rispetta i criteri di raccolta previsti dalle direttive della Banca d'Italia in attuazione della delibera C.I.C.R. del 3 marzo 1994 (il limite massimo del prestito complessivamente raccolto non può essere superiore a tre volte il patrimonio dell'ultimo bilancio approvato).

Il rapporto tra il prestito sociale ed il patrimonio netto, come sopra evidenziato, è nei limiti di legge.

### E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
115.944	156.871	(40.927)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

*Ratei passivi:*

Descrizione	Importo
Salari e stipendi dipendenti	87.919
Contributi su salari e stipendi	26.191
Interessi passivi finanziamento	434
Assicurazioni	96
Inail	1.045
Spese telefoniche	2
Quota Fondo EST dipendenti	257
	<b>115.944</b>

Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

**Conto economico**
**A) Valore della produzione e delle risorse**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
56.420.934	55.555.029	865.905

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	54.981.585	53.094.210	1.887.375
Altri ricavi e proventi	2.439.349	2.460.819	(21.470)
(Ristorni ai soci)	(1.000.000)	-	(1.000.000)
	<b>56.420.934</b>	<b>55.555.029</b>	<b>865.905</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Categoria	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Vendite e prestazioni a soci	54.861.913	53.016.302	1.845.611
Vendite e prestazioni a terzi	119.672	77.908	41.764
	<b>54.981.585</b>	<b>53.094.210</b>	<b>1.887.375</b>

I ricavi diversi sono costituiti prevalentemente dalla attività di recupero delle spese di gestione della cooperativa per Euro 1.670.220 e per ricavi da rivendita della rivista di redazione della stessa Cooperativa Farmaceutica Lecchese che ammontano per l'anno 2010 ad Euro 35.065.

La voce "Altri ricavi e proventi" è esposta in bilancio al netto dei ristorni ai soci per Euro 1.000.000, contabilizzati in tale voce al fine di garantire l'esatta esposizione in bilancio e l'informazione veritiera e corretta dei rapporti di scambio intervenuti con i soci esposti nella voce "Ricavi delle vendite e prestazioni", così come previsto dalla Raccomandazione contabile del CNDC, Commissione Cooperative - gennaio 2006.

## B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
56.247.061	54.986.732	1.260.329

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	53.752.905	52.372.924	1.379.981
Servizi	2.112.051	1.872.491	239.560
Godimento di beni di terzi	111.058	106.932	4.126
Salari e stipendi	641.150	599.067	42.083
Oneri sociali	188.848	186.334	2.514
Trattamento di fine rapporto	54.515	48.174	6.341
Altri costi del personale	11.576	10.303	1.273
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	30.141	41.213	(11.072)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	78.176	104.753	(26.577)
Svalutazioni crediti attivo circolante	53.281	45.383	7.898
Variazione rimanenze materie prime	(929.977)	(632.743)	(297.234)
Oneri diversi di gestione	143.337	231.901	(88.564)
	<b>56.247.061</b>	<b>54.986.732</b>	<b>1.260.329</b>

## C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
(94.970)	(207.737)	112.767

La voce in esame è così composta:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Da partecipazione	5.603		5.603
Proventi diversi dai precedenti	63.829	14.216	49.613

(Interessi e altri oneri finanziari)	(164.402)	(221.953)	57.551
	<b>(94.970)</b>	<b>(207.737)</b>	<b>112.767</b>

### Proventi da partecipazioni

(articolo 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Imprese cooperative e consorzi	Altre
Dividendi				5.603
				<b>5.603</b>

La voce è costituita dalla distribuzione di dividendi erogati dalla società partecipata "Qualità in Farmacia Srl", per un ammontare complessivo di Euro 218.000 la cui quota di pertinenza della Cooperativa Farmaceutica Lecchese per il 2,57% ammonta a Euro 5.603.

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Cooperative e consorzi	Soci	Altre	Totale
Int. su crediti commerciali				63.829		63.829
				<b>63.829</b>		<b>63.829</b>

### Interessi e altri oneri finanziari

(articolo 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Cooperative e consorzi	Soci	Altre	Totale
Interessi e oneri bancari					120.331	120.331
Interessi su finanziamenti					13.841	13.841
Interessi diversi				5.939	24.291	30.230
				<b>5.939</b>	<b>158.463</b>	<b>164.402</b>

## E) Proventi e oneri straordinari

(articolo 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
5.080	(166.867)	171.947

### Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
79.647	165.647	(86.000)

Imposte	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	78.720	163.235	(84.515)
IRES	35.211	106.404	(71.193)
IRAP	43.509	56.831	(13.322)
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	927	2.412	(1.485)
IRES	702	2.056	(1.354)
IRAP	225	356	(131)
	<b>79.647</b>	<b>165.647</b>	<b>(86.000)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:.

### Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un

reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2010			esercizio 31/12/2009	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (ires 27,5%)	Effetto fiscale ( irap 3,9%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (ires 27,5% + irap 3,90%)
<b>Imposte anticipate:</b>					
Ammortamenti	3.491	(960)	(3)	1.944	(538)
<b>Diminuzione imposte anticipate:</b>					
Spese di rappresentanza	6.044	1.662	236	8.934	2.805
Ammortamenti				486	153
<i>Totale imposte anticipate</i>		702	233		2.420
<b>Diminuzione Imposte differite:</b>					
Ammortamenti	194		(8)	194	(8)
<i>Totale imposte differite</i>			(8)		(8)
<b>Imposte diff. (anticipate) nette</b>		<b>702</b>	<b>225</b>		<b>2.412</b>
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio					
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'eser. prec.					
<b>Differenze temporanee escluse</b>					

dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite:					
Perdite fiscali riportabili a nuovo					
Netto		702	225		2.412

### **Operazioni con obbligo di retrocessione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione.

### **Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 20 e 21, C.c.)

La società non ha destinato patrimoni, né finanziamenti ad uno specifico affare.

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22, C.c.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

### **Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate e agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis e 22-ter, C.c.)

Non sussistono allo stato attuale operazioni realizzate con parti correlate né accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dai punti 22-bis) e 22-ter) dell'art. 2427, comma 1 Codice Civile.

### **Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

### **Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal Revisore legale:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 5.000.

Il Revisore non ha svolto altri servizi di verifica e neppure servizi di consulenza fiscale e servizi diversi dalla revisione legale.

### **Altre informazioni**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

<b>Qualifica</b>	<b>Compenso</b>
Amministratori	70.000
Collegio sindacale	20.696

Il collegio sindacale è così composto da n. 3 membri non soci.

### **Conclusioni**

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31/12/2010 che Vi è stato sottoposto nella composizione dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa.

In relazione all'utile dell'esercizio di € 4.336 Vi invitiamo a destinare il 30%, pari a € 1.301, alla "Riserva legale", il 3% pari a € 130 al "Fondo mutualistico", € 1.604 alla "Riserva statutaria indivisibile" e € 1.301 alla "Riserva statutaria indivisibile tassata".

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

GUIDI CESARE

Reg. Imp. 01654080132

Rea 207346

**COOPERATIVA FARMACEUTICA LECCHESE S.C. PER AZIONI**

Sede in VIA ELETTROCHIMICA 37 -23900 LECCO (LC)

Albo Coop. n. A151523 - Sez. mutualità permanente

\*\*\* \* \*\*\*

**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2010**

\*\*\* \* \*\*\*

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2010, predisposto secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti, evidenzia un risultato positivo pari a Euro 4.336 .

**Andamento della gestione****L'ANDAMENTO DEL PRODOTTO INTERNO LORDO**

L'agenzia di rating Fitch ha abbassato le stime sulla crescita italiana. Nel report Global Economic Outlook, imperniato sull'impatto delle tensioni geopolitiche, si legge che il Pil del quarto trimestre ha sottoperformato le previsioni del report Fitch del dicembre scorso, ovvero +0,1% contro +0,4%. Per quanto riguarda il 2011, Fitch ritiene che le misure di austerità per riportare il deficit al 2,7% del Pil nel 2012 porteranno ad una crescita del prodotto interno lordo dello 0,7%, dato rivisto da +1,1% del precedente report con una diminuzione di 0,4 punti percentuali. Il Pil 2012 è visto aumentare dell'1,1%, contro +1,5% del report precedente confermando una stima al ribasso sempre di 0,4 punti percentuali.

Tornando alle previsioni di Fitch sul 2011, il Pil italiano è stimato in crescita dello 0,1% nel primo trimestre e dello 0,2% nel secondo, mentre dovrebbe registrare un calo dello 0,2% nel terzo trimestre dell'anno e tornare a salire (+0,6%) nell'ultimo trimestre. Il Pil comunque, si legge, dopo la profonda recessione presenta segnali di inizio della risalita.

**I DATI SULL'OCCUPAZIONE**

Le analisi presentate sui dati macroeconomici interni non suscitano d'altronde nessun tipo di entusiasmo. La crisi non è ancora passata e la ripresa risulta piuttosto lenta e debole. Che questa situazione sia ormai diventata sempre più una certezza è anche testimoniato dagli ultimi dati sulla disoccupazione italiana.

Se confrontata con il panorama europeo risulta definitivamente troppo elevata e, cosa peggiore, secondo le previsioni, le cose inizieranno a migliorare solo a partire dal 2012. Ciò significa che l'anno 2011 sarà ancora un anno difficile dal punto di vista dell'occupazione e conseguentemente ciò inciderà direttamente sui consumi.

Secondo le ultime rilevazioni del Centro studi di Confindustria, nel 2011 l'occupazione rimarrà, infatti, quasi immobile (+0,1%), dopo il forte calo registrato nel 2010 (-1,7%, dopo il -2,6% del 2009) e riprenderà a salire solo nel 2012 (+0,9%), mentre il tasso di disoccupazione continuerà ad aumentare e solo dopo aver toccato l'apice (9%) nel quarto trimestre, inizierà a scendere molto gradualmente nel corso del 2012.

Nei prossimi trimestri, secondo il Centro studi di Confindustria, il ricorso alla Cig rimarrà alto nel 2011 e interesserà circa 315.000 lavoratori.

### **I DATI SUI CONSUMI**

L'Italia, nonostante i problemi strutturali e congiunturali che attanagliano il nostro sistema economico, si è quasi lasciata alle spalle la recessione, tenendo sotto controllo sia le tensioni sociali, sia i conti pubblici. "Non ci sono dunque numeri negativi per il prossimo futuro, sebbene la crescita del pil risulterà modesta e pari all'1% quest'anno e all'1,2% nel biennio 2012-2013. I consumi delle famiglie seguiranno un analogo profilo, con un 2012 che vedrà una crescita della propensione al consumo che compenserà la modesta riduzione del rapporto consumi/pil subita nel 2010 e che dovrebbe proseguire nel 2011". E' quanto emerge dal rapporto dell'Ufficio studi di *Confcommercio* su "Centralità dei consumi per il rilancio dell'economia italiana".

In particolare, dal rapporto emerge che nel 2011 i consumi delle famiglie italiane dovrebbero crescere dello 0,9%, dell'1,5% nel 2012 e dell'1,1% nel 2013.

### Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Per quanto riguarda il mercato del farmaco la nota di Federfarma riporta quanto segue:

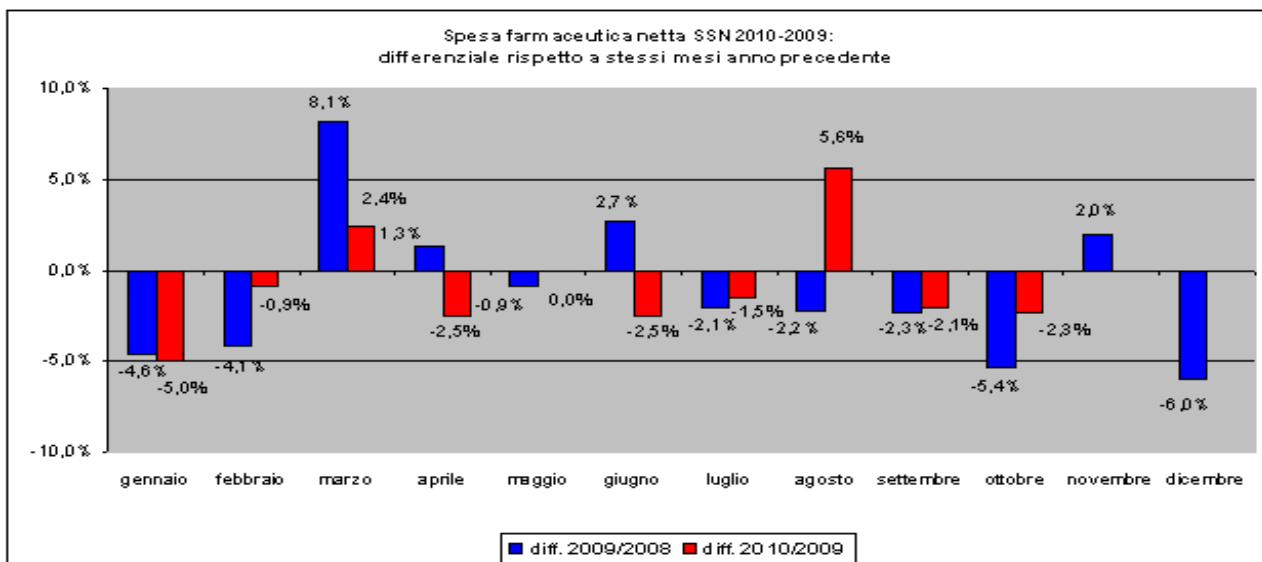
#### *DATI DI SPESA GENNAIO-OTTOBRE 2010*

La spesa farmaceutica convenzionata netta SSN, nel periodo gennaio-ottobre 2010, ha fatto registrare una diminuzione del -1% rispetto allo stesso periodo del 2009, a fronte di un aumento del numero delle ricette del +2,6%.

Nei primi dieci mesi del 2010 le ricette sono state quasi 487 milioni, pari a 8,17 ricette per ciascun cittadino. Le confezioni di medicinali erogate a carico del SSN sono state oltre 890 milioni, con un aumento del +3,2% rispetto allo stesso periodo del 2009. Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media quasi 15 confezioni di medicinali a carico del SSN.

Nel mese di luglio 2010, la spesa farmaceutica netta convenzionata SSN è diminuita del -1,5% rispetto a luglio 2009, mentre il numero delle ricette è aumentato +1,7%; nel mese di agosto la spesa è aumentata del +5,6% rispetto ad agosto 2009, a fronte di un aumento del numero delle ricette del +9,8%; nel mese di settembre la spesa è diminuita del -2,1% a fronte di un aumento del numero delle ricette del +1,6%, in ottobre la spesa è diminuita del -2,3%, parallelamente a un calo del numero delle ricette del -2,4%.

Grafico n. 1



L'andamento della spesa nel periodo gennaio-ottobre del 2010 continua a essere influenzato dall'incremento del numero delle ricette e dal contestuale calo del valore medio delle ricette stesse (-3,5%): si prescrivono più farmaci, ma di prezzo mediamente più basso.

Tale risultato è dovuto alle riduzioni dei prezzi dei medicinali varate a più riprese dal Governo e dall'AIFA (da ultimo quello del 12,5% sui medicinali equivalenti SSN, in vigore dal 1° giugno al 31 dicembre 2010), al crescente impatto del prezzo di riferimento per i medicinali equivalenti, a seguito della progressiva scadenza di importanti brevetti e alle misure applicate a livello regionale. Tra queste ultime, l'estensione in diverse Regioni del rimborso di riferimento agli inibitori di pompa protonica e la reintroduzione o l'appesantimento del ticket; la distribuzione diretta o tramite le farmacie di medicinali acquistati dalle ASL.

### **IL CONTRIBUTO DELLE FARMACIE AL CONTENIMENTO DELLA SPESA**

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa, oltre che con la diffusione degli equivalenti e con la tempestiva fornitura dei dati analitici dei medicinali erogati in regime di SSN, anche con lo sconto al SSN. Nel periodo gennaio-ottobre del 2010 le farmacie hanno garantito, proprio con lo sconto al SSN, un risparmio di oltre 500 milioni di euro, ai quali si aggiungono quasi 65 milioni di euro derivanti dal pay-back, posto a carico delle farmacie dal 1° marzo 2007, prorogato per tutto il 2010.

A tali oneri, già estremamente pesanti, si è aggiunta, a partire dal 31 luglio 2010, la trattenuta dell'1,82% sulla spesa farmaceutica, introdotta dal decreto-legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, che è costata alle farmacie circa 45 milioni di euro nei mesi da agosto a ottobre 2010. È bene ricordare che lo sconto a carico delle farmacie ha un carattere progressivo in quanto aumenta all'aumentare del prezzo del farmaco, facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo (vedi tabella n. 1).

<b>Tabella 1: margini effettivi delle farmacie</b>			
<b>Prezzo dei farmaci in euro</b>	<b>Margine teorico</b>	<b>Sconto al SSN</b>	<b>Margine effettivo</b>
da 0 a 25,82	26,70%	3,75%	22,95%
da 25,83 a 51,65	26,70%	6%	20,7%

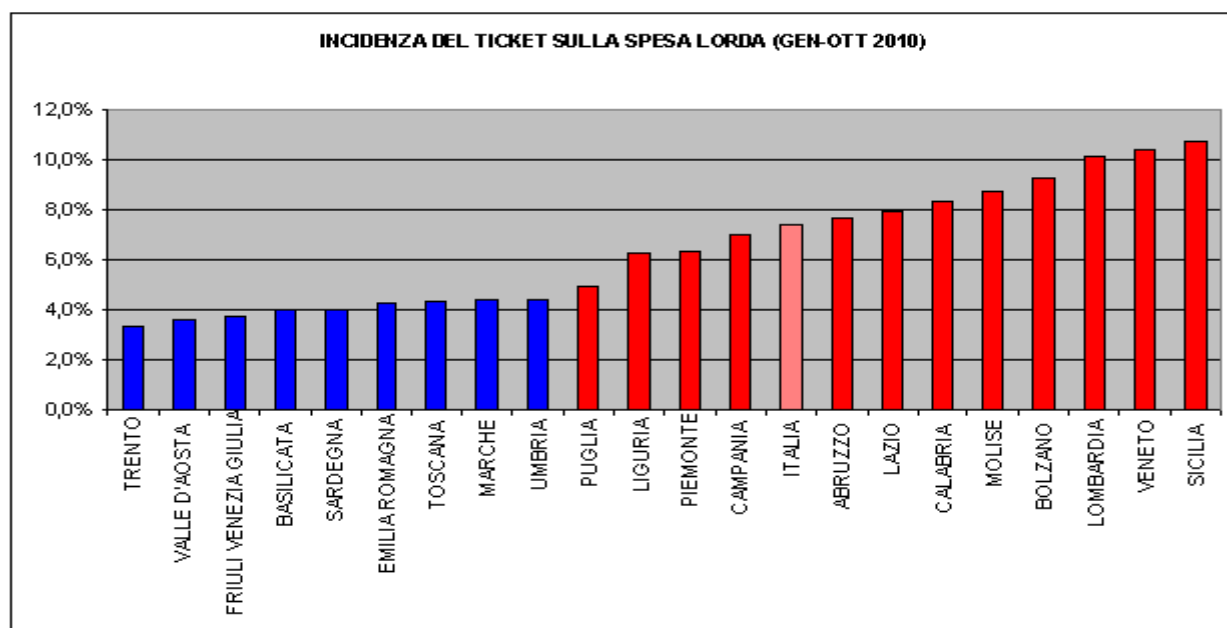
da 51,66 a 103,28	26,70%	9%	17,7%
da 103,29 a 154,94	26,70%	12,5%	14,2%
oltre 154,94	26,70%	19%	7,7%

Le farmacie rurali sussidiate e le piccole farmacie a basso fatturato SSN godono di una riduzione dello sconto dovuto al SSN.

### QUOTE DI PARTECIPAZIONE A CARICO DEI CITTADINI

A seguito degli interventi regionali sui ticket, l'incidenza sulla spesa lorda delle quote di partecipazione a carico dei cittadini è passata dal 6,4% del periodo gennaio-ottobre 2009 al 7,4% dello stesso periodo del 2010. Nelle Regioni con ticket più incisivo le quote di partecipazione hanno un'incidenza sulla spesa lorda tra il 7% e il 10,7%.

Da notare anche l'aumento medio dell'incidenza delle quote pagate dai cittadini nelle Regioni che non applicano ticket sui farmaci: in queste Regioni, nei primi dieci mesi del 2010, le quote di partecipazione hanno avuto un'incidenza sulla spesa lorda tra il 3,3% e il 4,4%, che oscillava tra il 2,5% e il 3,5% nello stesso periodo del 2009. Il maggior onere per i cittadini è dovuto in gran parte alle polemiche strumentali che hanno investito i farmaci generici e la sostituzione da parte del farmacista. Tali polemiche hanno fatto sì che i cittadini siano resi diffidenti nei confronti del generico e tendano spesso a preferire il brand, pur dovendo pagare la differenza di prezzo.

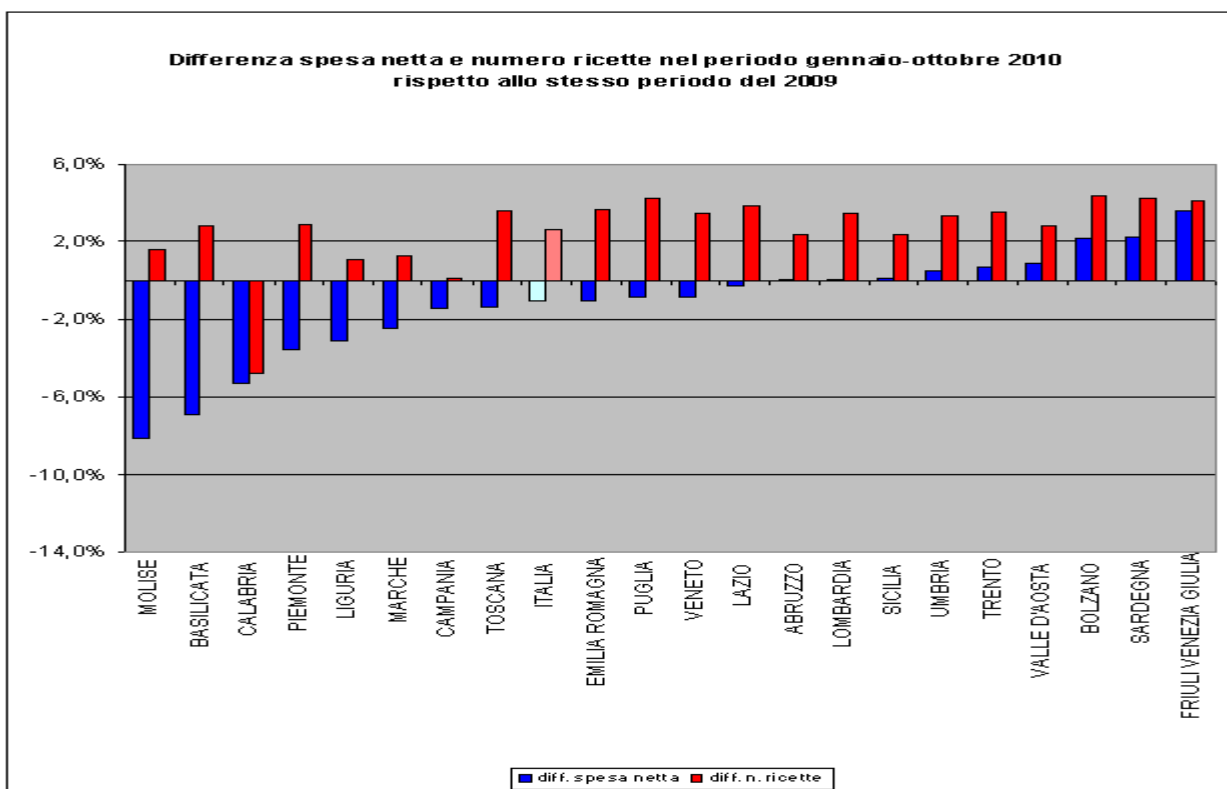


Le Regioni in blu non applicano ticket sui farmaci SSN (le quote pagate dai cittadini, in questi casi, sono relative alla differenza tra il prezzo del farmaco a brevetto scaduto più costoso e quello del farmaco meno costoso, generico o di marca, interamente a carico del SSN)

### L'ANDAMENTO DELLA SPESA A LIVELLO REGIONALE

Il grafico n. 3, che segue, pone in correlazione, Regione per Regione, l'andamento della spesa netta e del numero delle ricette nel periodo gennaio-ottobre 2010 rispetto allo stesso periodo del 2009.

Grafico n. 3

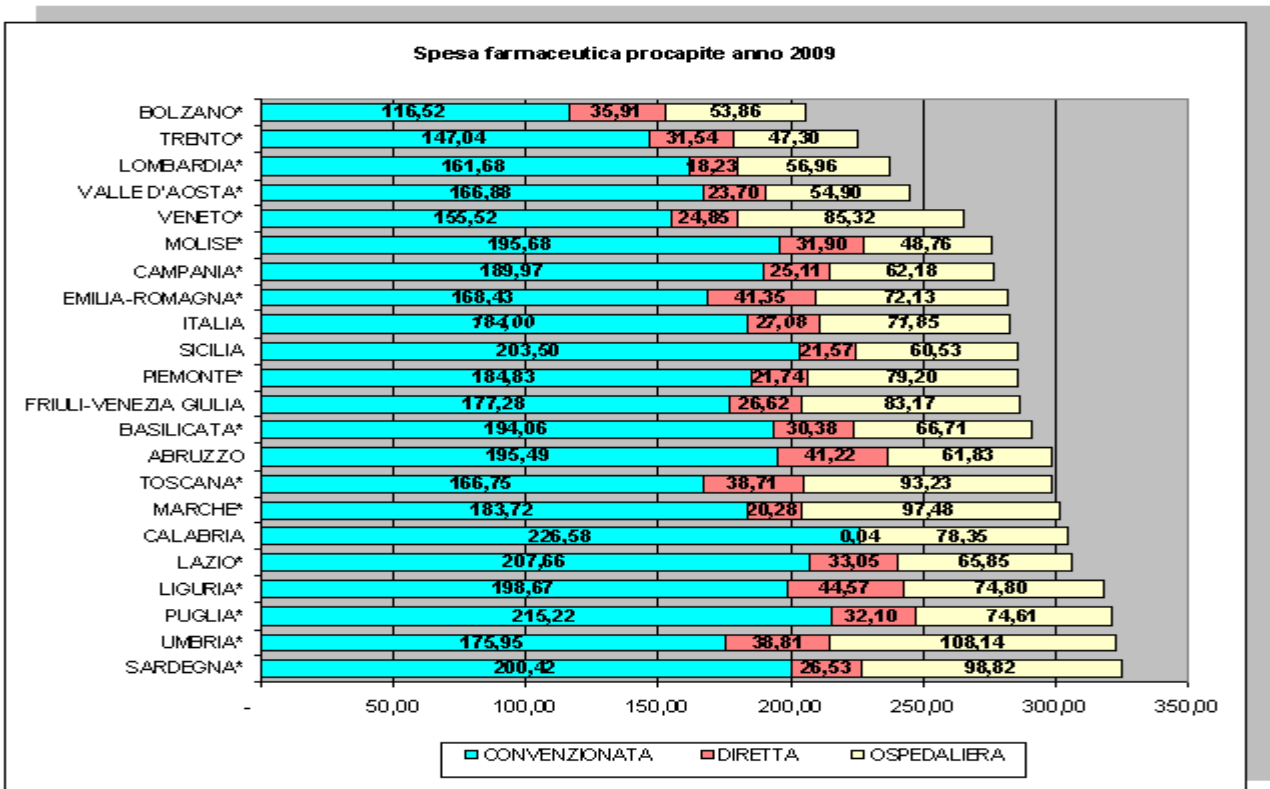


Il calo di spesa, nel periodo gennaio-ottobre 2010, è particolarmente evidente in Molise (-8,1%), Basilicata (-6,19%), Calabria (-5,3%), Piemonte (-3,5%), Liguria (-3,1%), Marche (-2,5%). Molise, Calabria, Piemonte e Liguria, in particolare, sono Regioni interessate da piani di rientro dal deficit, che hanno adottato misure di contenimento della spesa drastiche, quali l'introduzione o l'aumento del ticket e il potenziamento della distribuzione di medicinali acquistati dalle ASL direttamente agli assistiti e/o tramite le farmacie convenzionate sulla base di specifici accordi.

La Calabria, nella quale la maggior parte dei farmaci nel 2009 è transitato per la farmacia in regime di convenzione SSN, è anche l'unica a far registrare una diminuzione del numero delle ricette (-4,8%), a seguito dell'eliminazione della monoprescrizione e dell'introduzione di un ticket tra i più onerosi di quelli applicati nelle diverse Regioni.

Proprio a riguardo della Calabria, che fa registrare la spesa farmaceutica convenzionata SSN pro-capite più elevata, si segnala che in questa Regione la maggior parte dei farmaci del PHT, nei mesi presi in esame, è stata distribuita in farmacia in regime convenzionale, mentre in altre Regioni tali farmaci sono stati distribuiti direttamente dalle ASL o dalle farmacie per conto delle ASL sulla base di specifici accordi. In entrambi i casi (distribuzione diretta e per conto), la relativa spesa non viene contabilizzata nell'ambito della farmaceutica convenzionata, che risulta quindi più bassa.

Se si tiene conto anche della spesa per farmaci acquistati dalle ASL, le differenze tra Regioni tendono ad attenuarsi, come emerge dal grafico che segue, nel quale sono riportate, Regione per Regione, la spesa pro-capite farmaceutica convenzionata SSN (al netto del pay-back), farmaceutica diretta e la spesa farmaceutica ospedaliera, nel 2009.



\* Regioni nelle quali sono attivi accordi per la distribuzione in farmacia di medicinali acquistati dalle ASL (DPC). La quota di spesa relativa a tali medicinali rientra nella voce spesa farmaceutica in "distribuzione diretta"

Dal grafico emerge in modo chiaro come, a parte i picchi di alcune Regioni, l'andamento della spesa farmaceutica complessiva sia piuttosto omogeneo.

Tale omogeneità costituisce un valido presupposto per poter pervenire a una soluzione, concordata a livello nazionale, per la distribuzione tramite le farmacie dei medicinali acquistati dalle ASL e oggi distribuiti dalle ASL stesse. Una soluzione di questo tipo andrebbe incontro alle esigenze dei cittadini di trovare nella farmacia più vicina i medicinali di cui hanno bisogno, nel rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza, e garantirebbe costi certi, contenuti e trasparenti.

Con l'occasione si ritiene utile segnalare che il Ministero della salute ha formulato la propria proposta di riparto tra le Regioni del Fondo sanitario nazionale 2011, proposta che non è condivisa dalle Regioni meridionali che chiedono di inserire tra i criteri utilizzati per "pesare" l'assegnazione anche "indici di valorizzazione delle situazioni di disagio sociale ed economico".

Le Regioni stanno ora cercando di individuare una propria controproposta da presentare al Governo. Se le Regioni non troveranno un accordo entro la fine di febbraio, entrerà in vigore il riparto stabilito dal Ministero della salute.

Di seguito pubblichiamo le quote assegnate per ciascuna Regione per la "farmaceutica territoriale" che è pari al 13,3% del finanziamento complessivo e comprende, oltre alla spesa per farmacie erogati in regime convenzionale anche quella per farmaci in distribuzione diretta e distribuzione per conto.

<b>Tabella n. 2: proposta ministeriale di riparto FSN 2001 Quota assegnata alla farmaceutica territoriale</b>	
REGIONE	FARMACEUTICA TERRITORIALE
Piemonte	1.060.690.586
Valle d'Aosta	30.052.194
Lombardia	2.291.081.451
Bolzano	114.569.433

Trento	121.523.827
Veneto	1.143.756.022
Friuli Venezia Giulia	295.833.742
Liguria	397.657.045
Emilia Romagna	1.045.654.300
Toscana	893.068.080
Umbria	215.193.887
Marche	370.396.126
Lazio	1.321.127.916
Abruzzo	315.107.353
Molise	75.757.140
Campania	1.305.476.546
Puglia	934.648.617
Basilicata	137.058.093
Calabria	461.837.090
Sicilia	1.154.609.244
Sardegna	387.935.430
Totale	14.073.034.124

### **Situazione della società e andamento della gestione**

#### **Premessa**

Oltre ai rilievi presentati nella premessa della presente relazione nella quale si evidenziano i dati macroeconomici, occorre sottolineare che a seguito della pubblicazione del DL 78/2010 recante “misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” le quote di spettanza determinate per legge per la distribuzione intermedia del farmaco sono drasticamente diminuite. Per tale ragione con decorrenza giugno 2010 le condizioni commerciali applicate ai soci hanno subito un mutamento che ha consentito alla nostra Cooperativa di gestire con sufficiente agio la fase di contrazione dei margini.

Se da un punto di vista economico il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad un rapido ed opportuno intervento, altrettanto si può osservare dal punto di vista finanziario. L’opportunità di dilazione di pagamento sottoscritta da alcune farmacie ha consentito di eliminare dispendio di risorse gravanti su CFL per la fattorizzazione dei crediti.

#### **Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell’esercizio precedente è il

segunte (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Ricavi netti	54.981.585	53.094.210	1.887.375
Proventi diversi	2.439.349	2.460.819	(21.470)
Ristorno ai soci	(1.000.000)		(1.000.000)
Costo del venduto	52.822.928	51.740.181	1.082.747
Altri costi	2.366.446	2.211.324	155.122
Costo del lavoro	896.089	843.878	52.211
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>335.471</b>	<b>759.646</b>	<b>(424.175)</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	161.598	191.349	(29.751)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>173.873</b>	<b>568.297</b>	<b>(394.424)</b>
Proventi e oneri finanziari	(94.970)	(207.737)	112.767
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>78.903</b>	<b>360.560</b>	<b>(281.657)</b>
Componenti straordinarie nette	5.080	(166.867)	171.947
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>83.983</b>	<b>193.693</b>	<b>(109.710)</b>
Imposte sul reddito	79.647	165.647	(86.000)
<b>Risultato netto</b>	<b>4.336</b>	<b>28.046</b>	<b>(23.710)</b>

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	23.792	96.151	(72.359)
Immobilizzazioni materiali nette	200.765	200.582	183
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	172.925	171.925	1.000

<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>397.482</b>	<b>468.658</b>	<b>(71.176)</b>
Rimanenze di magazzino	9.972.043	9.042.066	929.977
Crediti verso Clienti	10.586.437	9.111.499	1.474.938
Altri crediti	289.593	54.299	235.294
Ratei e risconti attivi	146.375	81.862	64.513
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>20.994.448</b>	<b>18.289.726</b>	<b>2.704.722</b>
Debiti verso fornitori	11.074.731	10.279.712	795.019
Debiti tributari e previdenziali	64.227	64.865	(638)
Altri debiti	47.083	39.827	7.256
Ratei e risconti passivi	115.944	156.871	(40.927)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>11.301.985</b>	<b>10.541.275</b>	<b>760.710</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>9.692.463</b>	<b>7.748.451</b>	<b>1.944.012</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	237.441	236.845	596
Altre passività a medio e lungo termine	158.090	158.097	(7)
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>395.531</b>	<b>394.942</b>	<b>589</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>9.694.414</b>	<b>7.822.167</b>	<b>1.872.247</b>
Patrimonio netto	(1.357.865)	(359.772)	(998.093)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(350.374)	(463.206)	112.832
Posizione finanziaria netta a breve termine	(7.986.175)	(6.999.189)	(986.986)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanz. netto</b>	<b>(9.694.414)</b>	<b>(7.822.167)</b>	<b>(1.872.247)</b>

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2010 era la seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Assegni		15.376	(15.376)

Denaro e altri valori in cassa	952	993	(41)
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>952</b>	<b>16.369</b>	<b>(15.417)</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono</b>			
<b>immobilizzazioni</b>			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	7.877.306	6.811.081	1.066.225
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	109.821	204.477	(94.656)
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>7.987.127</b>	<b>7.015.558</b>	<b>971.569</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(7.986.175)</b>	<b>(6.999.189)</b>	<b>(986.986)</b>
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	9.060	105.794	(96.734)
Debiti verso soci (oltre 12 mesi)	360.000	375.000	(15.000)
Crediti finanziari	(18.686)	(17.588)	(1.098)
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(350.374)</b>	<b>(463.206)</b>	<b>112.832</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(8.336.549)</b>	<b>(7.462.395)</b>	<b>(874.154)</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

<b>Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
Margine primario di struttura	1.316.047	238.068
Quoziente primario di struttura	4,31	1,51
Margine secondario di struttura	1.720.638	738.804
Quoziente secondario di struttura	5,33	2,58
<b>Indici sulla struttura dei finanziamenti</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
Quoziente di indebitamento		

complessivo	11,49	25,55
Quoziente di indebitamento finanziario	0,30	1,15

<b>Indici di redditività</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
ROE netto	0,25%	3,97%
ROE lordo	4,90%	27,41%
<b>Indicatori di solvibilità</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
Margine di disponibilità	1.706.288	749.262
Quoziente di disponibilità	1,09	1,04

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

<b>Immobilizzazioni</b>	<b>Acquisizioni dell'esercizio</b>
Impianti e macchinari	6.207
Attrezzature industriali e commerciali	49.005
Altri beni	30.930

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si comunica che la società, proprio per il lavoro svolto, non necessita di particolari attività di ricerca e sviluppo.

## Le politiche di capitalizzazione: il ristorno

Il Consiglio di Amministrazione, considerato il buon esito della gestione raggiunto soprattutto attraverso l'impegno di tutti i soci, ha previsto un ristorno pari a Euro 1.000.000 che risulta già imputato alla corrispondente voce del conto economico. Nella determinazione dei ristorni il Consiglio di Amministrazione si è attenuto alle norme previste dallo statuto sociale.

Detto ammontare risulta inferiore rispetto al risultato della gestione derivante dall'attività dei soci ottenuta moltiplicando il risultato complessivo della gestione per la percentuale di attività svolta

con i soci medesimi. Il Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza alle disposizioni statutarie, propone inoltre di imputare l'intero ristorno di Euro 1.000.000 ad aumento capitale sociale. L'attribuzione avverrà in misura proporzionale ed in relazione alla fidelizzazione ed al volume degli scambi mutualistici dei soci stessi con la Cooperativa.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

In questo periodo si è proceduto regolarmente al pagamento delle fatture e degli altri debiti che risultavano in sospeso alla data di chiusura del bilancio e sono altresì continuate in modo regolare le operazioni commerciali.

### **Criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci**

Nel corso del 2010 sono stati ammessi cinque nuovi soci ed hanno chiesto la liquidazione della propria quota recedendo dal rapporto sociale otto soci con un netto decremento di tre soci riscontrato nell'esercizio 2010.

Qui di seguito si illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci:

i soci che hanno richiesto di entrare a far parte della compagine sociale hanno aderito al Regolamento sociale, versato il Capitale Sociale e hanno provveduto all'adempimento delle condizioni previste dal Regolamento della Cooperativa e pertanto sono stati ammessi .

### **Gestione del prestito sociale**

Il prestito sociale è così suddiviso:

<b>Prestito sociale</b>	<b>Percentuale</b>
Soci ordinari	100
Soci persone giuridiche	
Altre categorie di soci	
	100

Il tasso d'interesse corrisposto è stato stabilito nel 1,75% come da delibera del Consiglio di

Amministrazione.

Il movimento dell'esercizio è stato il seguente:

31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
375.000		15.000	360.000

### Adesioni ad associazioni di Rappresentanza

La cooperativa aderisce alle seguenti Associazioni:

Associazione	Importo spettante
Confcooperative	4.000

Il contributo dovuto risulta dalla seguente tabella:

Descrizione	31/12/2010
Risultato dell'esercizio	4.336
<b>Base di calcolo per Fondo Mutualistico</b>	<b>4.336</b>

### Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato aggiornato in data 16 Marzo 2011.

### Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2010	Euro	4.336
30% a riserva legale	Euro	1.301
3% a fondo mutualistico	Euro	130
a riserva statutaria indivisibile	Euro	1.604

a riserva statutaria indivisibile tassata	Euro	1.301
---	------	-------

---

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione

GUIDI CESARE

Reg. Imp. 01654080132

Rea 207346

**COOPERATIVA FARMACEUTICA LECCHESE S.C. PER AZIONI**

Sede in VIA ELETTROCHIMICA 37 -23900 LECCO (LC)

Albo Coop. n. A151523 - Sez. mutualità permanente

\*\*\* \* \*\*\*

**Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2010**

\*\*\* \* \*\*\*

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2010 redatto dal Consiglio d'Amministrazione ai sensi di legge e da questo regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio.

**STATO PATRIMONIALE****Attivo**

Immobilizzazioni immateriali	Euro	23.792
Immobilizzazioni materiali	Euro	200.765
Immobilizzazioni finanziarie	Euro	191.611
Attivo circolante	Euro	20.849.025
Ratei e risconti	<u>Euro</u>	<u>146.375</u>
Totale attivo	<u>Euro</u>	<u>21.411.568</u>

**Passivo**

Capitale sociale	Euro	1.217.800
Riserve	Euro	135.729
Fondi per rischi ed oneri	Euro	158.090
Trattamento di fine rapporto lav. subord.	Euro	237.441
Debiti	Euro	19.542.228

Ratei e risconti	<u>Euro</u>	<u>115.944</u>
Totale passivo	Euro	21.407.232
Utile dell'esercizio al 31.12.2010	<u>Euro</u>	<u>4.336</u>
Totale a pareggio	<u>Euro</u>	<u>21.411.568</u>
<b><u>CONTO ECONOMICO</u></b>		
Valore della produzione	Euro	56.420.934
Costi della produzione	Euro	(56.247.061)
Proventi e oneri finanziari netti	Euro	(94.970)
Proventi e oneri straord. netti	Euro	5.080
Imposte sul reddito	Euro	83.983
Utile dell'esercizio	Euro	4.336

### ***Principi di redazione***

Per la redazione del bilancio, sono state seguite le norme di cui agli articoli 2423 c.c. e segg., introdotte con il decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127, in particolare si rivela che

1. sono state rispettate le strutture previste dal codice civile per lo stato patrimoniale e per il conto economico rispettivamente all'articolo 2424 c.c. e all'art. 2425 c.c.;
2. la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
3. oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
4. i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'articolo 2425-bis del codice civile.

Sono state, inoltre, nella nota integrativa, fornite le informazioni richieste dall'art.2513 del codice civile per documentare la condizione di prevalenza prevista dall'art.2512 del codice civile per le cooperative a mutualità prevalente.

I ristorni assegnati ai soci mediante aumento gratuito del capitale sociale appaiono correttamente

attribuiti tenendo conto sia dell'avanzo di gestione che della condizione di mutualità prevalente come specificato nella nota integrativa dal Consiglio di Amministrazione.

### ***Criteri di valutazione***

La valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'articolo 2426 c.c., in base a quanto indicato nella nota integrativa.

In particolare:

- le immobilizzazioni immateriali, iscritte al costo storico, sono assoggettate ad ammortamento diretto in funzione della loro utilità futura;
- le immobilizzazioni materiali sono esposte al costo di acquisto rettificato dal relativo fondo di ammortamento
- le partecipazioni sono esposte al costo di acquisto o di sottoscrizione
- le rimanenze di merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato continuo.
- i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo;
- i debiti sono esposti al valore nominale;
- i ricavi e i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economico-temporale e della prudenza.

### ***Ispezioni e verifiche***

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2010 la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il controllo contabile della Vs.cooperativa, come da statuto, è stato esercitato dal Revisore Contabile, e nel corso del 2010 è stato svolto, ai sensi dell'art.2409 bis e seguenti del codice civile, dalla Dr.ssa Elisabetta Carolina Giardini.

Il collegio sindacale si è tenuto costantemente in contatto con il Revisore, attraverso riunioni presso la sede sociale, nel corso delle quali non è emersa l'esistenza di fatti censurabili, irregolarità o

comunque fatti significativi tali da essere menzionati nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art.2403 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione ed ottenuto dagli amministratori periodiche informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla cooperativa.

Attraverso l'esame della documentazione trasmessaci e dalle informazioni ricevute dai responsabili delle rispettive funzioni, nonché attraverso scambi di dati ed informazioni con il revisore contabile abbiamo vigilato sulla corretta osservanza della legge e dello statuto, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, che appare adeguato alle dimensioni della cooperativa e sul suo concreto funzionamento.

### ***In conclusione***

Il collegio sindacale non ha riscontrato nel corso dell'esercizio operazioni atipiche e/o inusuali, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge, non ha ricevuto esposti nè denunce ex art.2408 c.c. e dall'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione nella presente relazione.

Esprimiamo, infine, per quanto di nostra competenza, l'assenso all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2010, come presentato dal Consiglio di Amministrazione e non abbiamo obiezioni da formulare in merito alle proposte di deliberazione presentate sulla destinazione dell'utile di esercizio.

Lecco, 30 marzo 2011

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente Collegio Sindacale      Maurizio Cremonini

Sindaco Effettivo                      Roberto Morlacchi

Sindaco Effettivo                      Giovanni Pisani

Reg. Imp. 01654080132

Rea.207346

**COOPERATIVA FARMACEUTICA LECCHESE S.C. PER AZIONI**

Sede in VIA ELETTROCHIMICA 37 - 23900 LECCO (LC)

Albo Coop. n. A151523 - Sez. mutualità permanente

\*\*\* \* \*\*\*

**Relazione del Revisore****ai sensi dell'art. 2409-ter , primo comma, lettera c) del Codice Civile**

\*\*\* \* \*\*\*

Ai soci della COOPERATIVA FARMACEUTICA LECCHESE S.C. PER AZIONI

1. Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società COOPERATIVA FARMACEUTICA LECCHESE S.C. PER AZIONI chiuso al 31/12/2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme di legge compete all'organo amministrativo della società COOPERATIVA FARMACEUTICA LECCHESE S.C. PER AZIONI. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini

comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da me emessa in occasione dell'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, ed emessa in data 22 marzo 2010.

3. A mio giudizio, il bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed i risultato della COOPERATIVA FARMACEUTICA LECCHESE S.C. PER AZIONI per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della COOPERATIVA FARMACEUTICA LECCHESE S.C. PER AZIONI. E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409 – ter, comma 2, lettera e), del codice civile. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della COOPERATIVA FARMACEUTICA LECCHESE S.C. PER AZIONI al 31 dicembre 2010.

Lecco, 16 marzo 2011

Il Revisore

*Carolina Giardini*